



## **RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2017**

Il bilancio preventivo di Possibile per il 2017, terzo anno di vita del nostro partito, si annuncia molto simile a quello dei primi due, con un totale proventi e un totale oneri che stimiamo si attesterà a quota 140mila euro.

Questo al netto di un assestamento complessivo del tesseramento registrato nel 2016, a sua volta in calo rispetto all'anno della fondazione di Possibile, come relazionato in sede di riunione dei portavoce, pur restando le quote associative nettamente la prima fonte di sostentamento del partito, con 75mila euro. Come già quest'anno, anche nel 2017 sarà richiesto a tutti, dal Segretario ai portavoce fino ai singoli iscritti, di impegnarsi nel proselitismo e nella campagna tesseramento, che contiamo di far partire già nelle prime settimane del nuovo anno, per cercare di migliorare il dato di partenza: da questo punto di vista, rispetto ai partiti tradizionali, l'iscrizione tardiva è una modalità che purtroppo rischia di metterci in serie difficoltà economiche, e di negarci risorse per noi indispensabili, in particolare se si dovesse andare a elezioni politiche anticipate, e di questo vi chiediamo di tenere particolare conto, contattando le persone in modo efficiente, rapido e senza perdere tempo.

A compensare le minori entrate dalle quote associative registrate fin da quest'anno, su cui abbiamo realizzato un'indagine telefonica conoscitiva che ha coinvolto un campione estremamente ampio degli ex iscritti, sono i contributi dei nostri parlamentari, che nel 2016 sono diventati sistematici e decisivi per raggiungere come detto lo stesso budget, davvero il minimo indispensabile per garantire una continuità funzionale e politica.

I rimborsi, con l'organizzazione degli eventi e il pagamento dei fornitori coinvolti rappresentano voci fra loro collegate e riferite allo stesso genere di attività (l'indispensabile organizzazione di appuntamenti nazionali lungo il corso dell'anno), ma sia queste voci che quella, anch'essa rilevante, riguardante i materiali di propaganda potrebbero ovviamente variare sensibilmente nel caso ci fossero elezioni politiche nel 2017.

Infine, alcune considerazioni sulla nostra struttura, e sulle sue prospettive: Possibile continua a essere un partito senza una sede vera e propria, se non postale, e speriamo di rimediare nel 2017. Stiamo cercando di spostare gli adempimenti gestionali più gravosi dalle spalle di alcuni nostri militanti a figure professionali debitamente retribuite, e per questa ragione abbiamo intanto la novità di una persona che lavorerà per Possibile part time, inizialmente alcune ore a settimana, per rispondere a chi si rivolge a Possibile e occuparsi degli aspetti materiali e burocratici del tesseramento. Lo stesso contiamo di affidarci sempre più a figure professionali sia per la gestione dell'infrastruttura informatica che per la creatività delle campagne di comunicazione, che rappresentano due asset decisivi per il partito. Questo sarà un bel passo avanti dal punto di vista della nostra



capacità operativa, ma richiederà anche la destinazione di risorse adeguate e ulteriori.

Questo bilancio preventivo per il 2017 viene messo in votazione nel mese di dicembre, come previsto dal nostro Statuto, dopo l'approvazione avvenuta in sede di Comitato organizzativo entro il 31/11, con **convocazione degli Stati generali su piattaforma online dalle ore 12 dell'11/12 alle ore 12 del 13/12**. Nel 2017 sarà invece votato (sempre dagli iscritti) quello consuntivo del 2016, che sarà il primo che consegneremo alla Commissione preposta come previsto dalla legge, e che come tale andrà certificato da una società apposita: il 2017 sarà anche l'anno in cui saremo ammessi ai benefici di legge, e potremo quindi garantire la detraibilità delle donazioni e fare campagna per il 2 per mille, nella speranza di raccoglierne frutti decisamente più grandi a partire dal 2018.

Torino, 9/12/2016

Il Tesoriere di Possibile, Gabriele Guidi